

Ogni frammento è al modo tradizionale accompagnato da un breve apparato critico, e da qualche raffronto, e di ciascun autore precedono i *testimonia*.

I Persiani di Timoteo occupano naturalmente il più ampio posto.

L'Introduzione sobria e chiara serve bene a inquadrare l'argomento e a indicarne i limiti, oltre che ad illustrare qualche nome di autore, esponendo la parte generale teoretica.

A. C.

Hermès Trismégiste; Corpus Hermeticum I-II, texte établi par A.

D. NOCK, et traduit par A.-J. FESTUGÈRE, Paris, Les belles Lettres, 1945.

L'edizione era attesa e l'attesa non è stata delusa, perchè il Nock che vi lavorava da ben dodici anni è riuscito veramente a dare di una notevole parte degli scritti Ermetici un testo critico fondato sull'esame di ben 28 codici dal XIV al XVI secolo, quale non era prima costituito.

Inoltre ogni scritto è preceduto da una bibliografia speciale, da un indispensabile piano d'insieme dell'opera, da note sobrie e fondamentali; il tutto accompagnato da una prefazione sulla tradizione manoscritta e sulla tradizione contenutistica degli scritti Ermetici, che tiene conto di tutto il lavoro critico esercitato in più che 50 anni di studio. Un terzo volume che è in preparazione conterrà ancora ad opera del Nock uno studio sull'evoluzione generale della letteratura ermetica.

Il I volume comprende il così detto *Poimandres* in 12 trattati, il II volume gli altri 6 trattati di questo, e tutto l'Asclepio latino preceduto da una lunga prefazione e seguito da note adeguate.

Attendiamo con viva impazienza il III volume.

A. C.

Some Oxford Papyri (P.Oxford) ed. by E. P. WEGENER, *Plates* (= *Papyrologica Lugduno-Batava III B*)₄, Leiden, Brill, 1948.

Si tratta delle fotografie dei papiri pubblicati dalla signorina Wegener nel 1942 in questa collezione, ma che le circostanze del momento impedivano di stampare. Sono 18 nitide tavole, alle quali l'A. premette alcune correzioni all'edizione precedente suggerita dal Bell in *J. R. St.* 1946, pp. 206-208 e dal Roberts in *J. E. A.* 1946, p. 108.

A. C.

ELIZABETH H. GILLIAM, *The Archives of the temple of Soknobraisis at Bacchias*, in *Yale class. Studies X* (1947) pp. 181-281, con 5 tavole.

Un'altra signorina studiosa di papiri si presenta dunque al giudizio del pubblico, la dott. Elisabetta H. Gilliam, scolara del Rostovtzeff e del